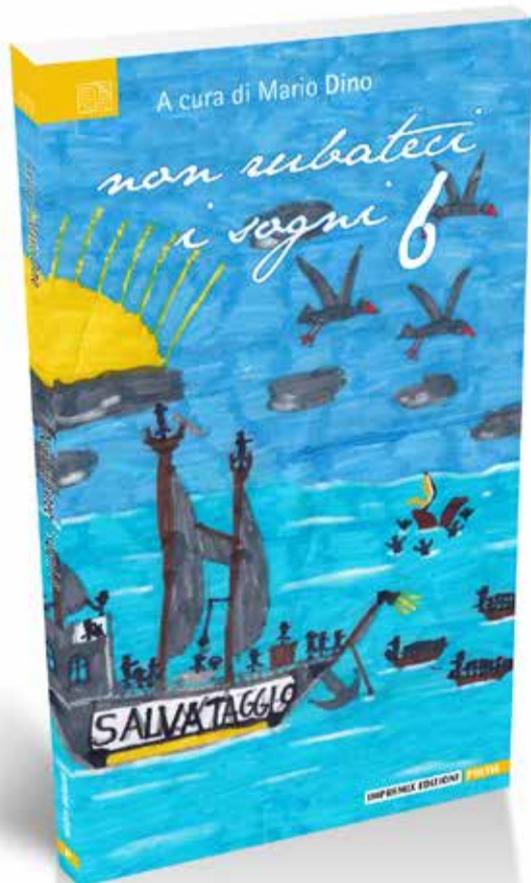




A cura di Mario Dino

non rubateci i sogni



Gli autori, ragazzi e ragazze della scuola primaria, utilizzando un registro lessicale addomesticato dalla semplicità espressiva e dalla genuinità evocativa, tracciano una panoramica a tutto tondo dei nostri giorni contrastati dalle tante e diffuse paure che l'umanità intera sta attraversando e patendo per il grave pericolo che il Nostro Pianeta sta vivendo. Le poesie hanno lo smalto della spontaneità e della concretezza per il ritorno ad una vita normale nella pienezza dell'esserci come ai tempi pre-pandemici.

Serpeggia per tutta la silloge un amarcord di antica memoria che bene si coniuga con i nuovi sentimenti che si affacciano all'orizzonte: sentimenti di leggerezza ed estasiata meraviglia a fronte della bellezza del creato e delle meraviglie che la natura imbandisce a tutti i viventi e sentimenti di gratitudine all'amata terra per la vita che ci doni.

Della stessa collana:

